



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E SOCIALE

DIVISIONE ARMI ED ESPLOSIVI

CATALOGO NAZIONALE DELLE ARMI COMUNI DA SPARO

N. 50.295/I.O.C.N./E-77

Roma, 3 011, 1977

OGGETTO: Unione Italiana di Tiro a Segno - Certificati di idoneità al maneggio delle armi.

ALL'UNIONE ITALIANA DI TIRO A SEGNO
Palazzo delle Federazioni - Viale
Tiziano n.70

R O M A

Con riferimento alla lettera n. 3326/P, del 14 maggio u.s.c., si comunica che il quesito posto da codesta Unione sulla liceità dell'uso delle armi ad aria compressa ai fini del rilascio dei certificati di idoneità al maneggio delle armi da parte delle Sezioni di T.S.N., è stato esaminato dalla Commissione Consultiva Centrale per il controllo delle armi nella seduta del 15 luglio 1977.

Tale Consesso, premesso che per "idoneità al maneggio" deve intendersi "conoscenza delle operazioni di caricamento e scaricamento dell'arma a seconda che trattasi di pistola semiautomatica oppure a rotazione, doppietta o fucile semiautomatico", nonché "dimestichezza con il sistema coordinato di puntamento e scatto", ha espresso il parere - che questo Ministero condivide - secondo cui l'esistenza del primo requisito dovrebbe essere accertata attraverso prove in bianco di caricamento e scaricamento, mentre per il secondo occorrerebbe che il candidato dimostrasse la sua capacità a colpire il bersaglio ad una certa distanza.

Circa quest'ultima prova - ha concluso la Commissione - può essere usata sia un'arma da fuoco vera e propria, sia un'arma ad aria compressa in quanto, com'è noto, essa è considerata dall'art. 2, terzo comma, della legge 18 aprile 1975, n. 110, arma comune da sparo.-

P E L M I N I S T R O